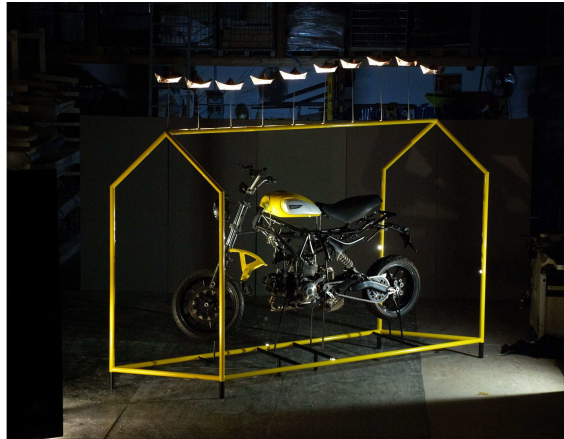


COMUNICATO STAMPA

titolo

**MICHELANGELO BARBIERI
CITTÀ DEL DESIDERIO**



durata

12 – 30 maggio 2022

luogo

SCRAMBLER DUCATI FOOD FACTORY
Bologna, Via Stalingrado 27/6

in collaborazione con

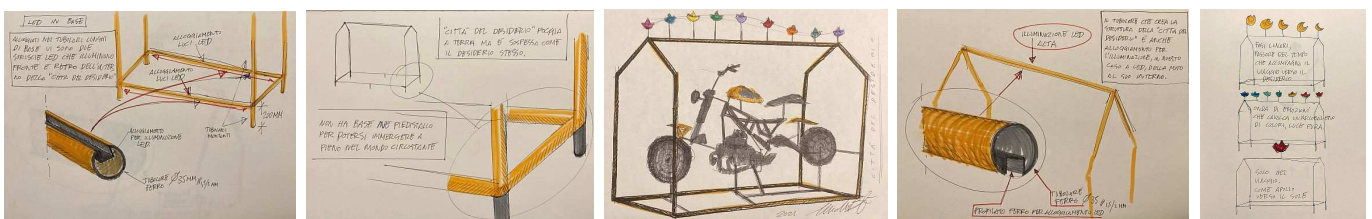
DUCATI
Galleria Forni

orari

12-14,30 e 19-22,30 | domenica 19-22,30

ingresso libero

nell'ambito di



In occasione di Arte Fiera, Scrambler Ducati Food Factory ha presentato l'opera di Michelangelo Barbieri "Città del desiderio", realizzata in esclusiva per il locale di Via Stalingrado, dove è rimasta esposta per tutta la durata della manifestazione e dove sarà visibile fino al 30 maggio.

Successivamente l'opera sarà trasferita al Museo Ducati di Borgo Panigale dove rimarrà esposta fino al 10 luglio per la celebrazione dell'anniversario dei 60 anni dalla creazione dell'iconico Scrambler Ducati. Tornerà poi in via definitiva presso il ristorante di Via Stalingrado.

L'esploso di Ducati Scrambler diventa installazione d'arte, ai confini tra percezione e immaginazione, sulle tracce simboliche di Michelangelo Barbieri.

"L'esploso" nel mondo dei motori identifica un'analisi dei pezzi che compongono l'insieme.

Simbolicamente, il cuore e lo scheletro di una moto.

Con l'intervento di Barbieri, organi e apparati vitali dell'iconico Scrambler vengono espianati e riordinati secondo un assetto preposto, ma generando nuovi equilibri, dando vita ad un nuovo organismo, composito. Il vuoto creato attorno a ciascun elemento, lo eleva di fatto a protagonista, nobilitandolo come parte essenziale dell'intero.

La moto, simbolo di libertà, di velocità, viene fermata, sezionata, osservata in ogni sua parte. A motore spento. Sospesa nel silenzio.

Trasparenze e giochi di luce legano poeticamente tutti gli elementi per fornire una lettura univoca, che esorta alla "leggerezza", alla levità dell'animo.

Questo il pensiero che innegabilmente attraversa il percorso artistico di Barbieri e che trova conferma in questa nuova installazione, a metà tra un "ready-made" e un'astrazione creativa. In ogni caso una nuova sfida, un nuovo punto di partenza dalla forte identità, filtrata dallo sguardo dell'autore.

Nuova luce viene sprigionata dai frammenti idealmente ricomposti e ricontestualizzati all'interno di una struttura leggera che ricorda l'ossatura di una casa e che Barbieri identifica come "Città", leitmotiv che troviamo in ogni sua scultura. Una leggera architettura, che enfatizza la difesa di un luogo protetto, teatro di avvenimenti straordinari, dove l'ordine delle cose viene sovvertito per generare nuove esperienze, rappresentate sotto l'egida del gioco.

La parte ludica della vita, la leggerezza, il viaggio esplorativo dentro e fuori se stessi, il sogno. Questi sono gli elementi che danno origine alla "Città del desiderio", impalpabili suggestioni che Michelangelo Barbieri sa rendere con grande sintesi di pensiero e d'immagine, facendo di questa installazione una cassa di risonanza delle emozioni generando una tale forza propulsiva che non può essere casualità, ma l'alchimia creata dalla combinazione dei due mondi, quello di Michelangelo Barbieri e quello di Ducati Scrambler.

"Ducati Scrambler è l'essenza del motociclismo e un mondo pieno di libertà, gioia e self-expression". Libertà, gioia di vivere e libera espressione sono i valori che la ricerca artistica di Barbieri incarna da sempre.

Dal 31 maggio l'opera sarà trasferita al Museo Ducati di Borgo Panigale dove rimarrà esposta fino al 10 luglio per la celebrazione dell'anniversario dei 60 anni dalla creazione dell'iconico Scrambler Ducati.



Michelangelo Barbieri definisce se stesso "abile affabulatore di discreta manualità scultorea".

Preferisce la linea, il piano e lo spigolo alle plasticità sinuose della forma. Esili e raffinate strutture racchiudono piccoli sogni, frammenti di fantasia, schegge di poesia, percorsi alternativi alla realtà oggettiva, creando una nuova dimensione, dove le proporzioni sono reinventate e la materia perde il proprio peso e la propria funzione, tanto che una piuma può controbilanciare un piombo, una nuvola può sostenere una barca in navigazione e una rosa è in grado di sorreggere un palazzo. Il gioco dei ruoli è totalmente sovvertito per trovare nuovi equilibri: "cerco di ridare armonia e semplicità a quello che dentro di me è disordinato e difficile da comprendere", questa è la funzione della scultura per l'autore.

Nato a Bologna nel 1978, Michelangelo Barbieri si diploma all'Istituto Statale d'Arte e prosegue la propria formazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna per coltivare l'innata matrice scenografica. È proprio durante gli anni di studio trascorsi ad elaborare progetti e a tradurli in scenografie per spettacoli teatrali, che prende forma l'idea di applicare lo stesso *modus operandi* alla scultura. Collabora con la Galleria Forni dal 2014, anno in cui è stata allestita la sua prima mostra personale dal titolo "Città invisibili", alla quale sono seguiti numerosi progetti ed esposizioni in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero.

Vive e lavora tra Bologna e Venezia.

Scrambler Ducati

Scrambler® è un brand nato all'interno di Ducati nel 2014 per interpretare i valori dell'iconica Scrambler Ducati degli anni '70, nata negli Stati Uniti e poi divenuta in pochi anni un successo mondiale. Spirito libero, positivo e anticonformista, è molto di più di una semplice moto, è un vero e proprio stile di vita. Scrambler® ha creato un suo universo, definito Land of Joy, dove condividere valori, esperienze e ideali. Un mondo all'interno del quale i veri protagonisti non sono moto e prestazioni ma le persone e le loro passioni. Sin dal suo arrivo sul mercato, Scrambler® ha rappresentato un riferimento, una nuova tendenza e una nuova interpretazione del mondo moto. A sette anni dalla nascita del brand sono più di 90.000 i modelli venduti nel mondo.

**SCRAMBLER
DUCATI**
scramblerducatifoodfactory.it

nell'ambito di

**ART
CITY
BOLOGNA**



Per maggiori informazioni sull'autore
visita la sua pagina sul sito della Galleria Forni

GALLERIAFORNI.COM

segui anche sui nostri canali social!

